



COMUNE DI FONTANIVA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 22-06-2023

OGGETTO	PROGETTO PER LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA E VIALE DEI BORROMEO (NUOVA ROTATORIA)". APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE.
---------	--

Oggi **ventidue** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00**, , in Prima convocazione, sessione , seduta , convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pitton Edoardo	Presente	Trento Alberto	Presente
Securo Giorgio	Assente	Berto Michela	Presente
Agugiario Anna	Assente	Salvadori Marta	Presente
Zen Catia	Presente	Cerchiaro Davide	Presente
Perozzo Elisa	Presente	Rodeghiero Igor	Presente
Trento Antonia	Presente	Mezzasalma Marcello	Presente
Bonaldo Simone	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Bruno Manuel.

Salvadori Marta COME SCRUTATORE
Perozzo Elisa COME SCRUTATORE
Bonaldo Simone COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, Zen Catia nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	PROGETTO PER LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA E VIALE DEI BORROMEO (NUOVA ROTATORIA)". APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE.
---------	--

Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 13 del 28.02.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto e dichiarata la pubblica utilità per i lavori di "*messa in sicurezza intersezione Viale della Rinascenza e Viale dei Borromeo (nuova rotatoria)*" con contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico comunale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e relativa disposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, ai sensi dell'art. 10 del DPR. n. 327/2001;

Dato atto che, come dettagliatamente illustrato nella citata deliberazione n. 13/2023, in esito della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi e certificata con Determinazione Conclusiva emessa dal R.U.P. in data 21.01.2023, sono stati ottenuti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori dei beni e servizi pubblici interessati, compresi quelli correlati alla procedura di approvazione della variante urbanistica;

Verificato che:

- con apposito avviso prot. 4844 del 27.03.2023, pubblicato all'Albo Pretorio on line per 30 giorni con decorrenza dal 27.03.2023 e fino al 26.04.2023, è stata data notizia che con la sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2023 era stata adottata la variante parziale al secondo Piano degli Interventi, nonché fornite le necessarie informazioni per la consultazione e la formulazione delle eventuali osservazioni allo stesso, da presentare entro il giorno 26.05.2023;
- gli elaborati costituenti la variante parziale al secondo Piano degli Interventi adottata sono stati depositati a disposizione del pubblico nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet comunale, nonché in versione cartacea presso la sede municipale – ufficio tecnico comunale;
- a seguito della pubblicazione dell'avvenuta adozione della variante di cui trattasi non è pervenuta alcuna osservazione;

Richiamato l'emendamento approvato ed inserito nella citata DCC. n. 13/2023 che impegnava l'Amministrazione Comunale a promuovere un dialogo con la Provincia di Padova per verificare l'ammissibilità di soluzioni progettuali di minore impatto nei confronti delle proprietà dei cittadini interessati;

Vista la nota acquisita al n. 6855 di protocollo in data 02.05.2023 con la quale la Provincia di Padova comunica che la richiesta di revisione progettuale, finalizzata alla riduzione degli ingombri esterni della rotatoria al fine di diminuire le superfici da espropriare, non può essere accolta in quanto le dimensioni della rotatoria stessa devono rispettare quanto stabilito nelle "Linee guida per la progettazione e la verifica delle intersezioni a rotatorie", approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 389 Reg. del 28.07.2003;

Riscontrato, in ordine alla procedura espropriativa delle aree interessate dal progetto, che:

- con la citata DCC. n. 13/2023 è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi del comma 1 – lett. a dell'art. 12 del DPR. n. 327/2001, nonché disposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del DPR. n. 327/2001;
- le aree interessate ed individuate nel piano particellare d'esproprio, saranno sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio ad intervenuta efficacia dell'atto di approvazione della variante urbanistica, ai sensi dei combinati disposti del comma 1 dell'art. 9 e del comma 3 dell'art. 12 del DPR. n. 327/2001;

Vista la documentazione tecnica e grafica della variante in esame, costituita dalla Scheda Puntuale – Variante n. 7 al P.I. redatta dall'Arch. Buggin Antonio, urbanista incaricato;

Confermato che la variante urbanistica in esame non contrasta con gli aspetti prescrittivi e vincolistici contenuti nel Piano di Assetto del Territorio vigente;

Visto l'art. 78 comma 2 del Dlgs. 267/2000 che così dispone: "*Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*";

Visto:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 ed in particolare l'art. 78 (Doveri e condizione giuridica);
- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, con le successive modifiche ed integrazioni;
- il DPR. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 27/2003;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili delle Aree Tecniche e dell'Area Amministrazione Generale – Servizi finanziari, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi i seguenti interventi:

VICESINDACO TRENTO:

Con la presente delibera, giungiamo all'approvazione della variante urbanistica in oggetto. Nella seduta del consiglio comunale del 28.02.2023 questa assemblea ha approvato il progetto e adottato la conseguente variante urbanistica. Ci troviamo ora all'atto conclusivo di questo procedimento.

Rispetto a quanto questo Consiglio si era riproposto all'unanimità, ossia di richiedere alla Provincia di Padova una riduzione del diametro della rotatoria, così da diminuire quanto più possibile l'impatto sulla proprietà privata dei cittadini interessati dall'esproprio, sono stati effettuati degli incontri presso la sede della provincia di Padova, da parte del Sindaco e mia, seguiti poi da una formale richiesta scritta. Purtroppo la risposta da parte dell'ente è stata categorica: non è possibile ridurre il raggio della rotatoria poiché la stessa deve essere conforme a quanto previsto dalle linee guida per la progettazione e la verifica delle intersezioni a rotatoria.

Nonostante l'impegno profuso e l'ingente tempo dedicato per poter dare soluzione a questa istanza, non è possibile modificare il progetto così come già approvato. Non sono pervenute agli atti, inoltre, osservazioni alla variante urbanistica in oggetto, nel periodo intercorso tra l'adozione della stessa e la convocazione della presente seduta del Consiglio Comunale.

Propongo quindi l'approvazione della variante urbanistica in oggetto, così da dare corso all'esecuzione dell'opera stessa.

CONSIGLIERE RODEGHIERO:

Abbiamo preso atto della documentazione e anche della risposta della Provincia che era, ovviamente, quasi scontata dal punto di vista tecnico ed hanno ribadito quello che è il principio tecnico della realizzazione secondo le linee guida. Ovviamente, come abbiamo detto anche l'altra volta, abbiamo sottolineato l'importanza della rotatoria che ha un carattere di garanzia di sicurezza viabile e questo è un aspetto fondamentale di cui nessuno aveva messo in discussione l'utilità per questo tipo di finalità perché ovviamente è una garanzia. Quello che io mi permetto di dire è che avrei agito sicuramente in modo diverso coinvolgendo le parti interessate già dall'inizio per trovare già un dialogo aperto su quello che riguarda l'aspetto di impatto della rotatoria e dell'opera in sé in quell'ambito. Quindi voterò a favore per quanto riguarda l'utilità e la fattispecie dell'opera in questione per garanzia della sicurezza viabile, con ovviamente la perplessità sul fatto che comunque io mi

sarei adoperato di più con le parti private coinvolte nell'esproprio per dialogare e capire l'assetto dell'opera realizzata.

CONSIGLIERE MEZZASALMA:

Vado a ribadire i concetti che ha già espresso in maniera corretta il collega Rodeghiero. E' chiaro che di fronte ad una risposta che avete allegato agli atti della Provincia credo che il Comune non possa fare molto. Mi dispiace forse per il fatto che a monte si poteva valutare, proprio con il coinvolgimento di tutti, una soluzione diversa che magari non gravasse quasi esclusivamente su una delle proprietà perché mi metto nei panni di queste persone che si vedranno chiaramente espropriati -non hanno presentato osservazioni quindi avranno capito che forse non avevano molta strada in questa fase-, e quindi magari per il futuro sarebbe da valutare un coinvolgimento immediato di tutte le persone che possono essere oggetto di questo esproprio per trovare, magari in concerto con loro, quella che è una soluzione che vada a sacrificare in parti più o meno uguali perché poi fare la perfezione è impossibile e cercare il più possibile di limitare i danni. E' la cosa più triste ma da Amministratori bisogna farlo e di questo va preso atto, è quello di dover sacrificare i privati che rimangono un po' delusi ed amareggiati dalla situazione, soprattutto quando vedono che la maggior parte è a carico loro e magari altri non hanno avuto, diciamo, nulla di espropriato, però anch'io esprimo voto favorevole perché questa è un'opera che ci voleva, un'opera che avevo in programma anch'io quando mi sono candidato, quindi l'opera è utile.

Ecco, magari per il futuro sarebbe opportuno valutare una concertazione all'inizio, come giustamente diceva il collega.

CONSIGLIERE BONALDO:

Anche dal mio punto di vista è chiaro che il problema era tecnico, sostanzialmente sul diametro, sulla posizione eccetera, però a progetto approvato e linee guida seguite, ovviamente la risposta tecnica non poteva essere che quella. Dispiace un po' per il privato però ritengo comunque, come detto l'altra volta -l'avevamo proposta anche noi-, l'incrocio è molto pericoloso e quindi diamo la priorità alla sicurezza stradale rispetto a quello che può essere il danno alla persona che però, purtroppo, si sacrifica a nome di tutta la collettività, per il comune. Quindi sicuramente anche il mio voto sarà favorevole e auguro di procedere in modo veloce e spedito per la realizzazione dell'opera prima possibile. Ho visto che c'è anche il contributo della Provincia di Padova quindi non sarà gravato tutto sui cittadini di Fontaniva e questa è una cosa molto positiva. Non raccoglieremo firme in merito.

VICESINDACO TRENTO:

Il fatto che l'impatto della rotatoria gravi principalmente su di un unico mappale, e che non sia stato invece distribuito su più proprietà, non rappresenta una volontà politica o, comunque, il desiderio di penalizzare prioritariamente qualcuno ma, piuttosto, è il risultato da una soluzione tecnica obbligata. L'Amministrazione Comunale si è sempre adoperata per ridurre quanto più possibile l'impatto delle opere pubbliche sulla proprietà dei privati cittadini. Un lieve impatto distribuito sarebbe stato sicuramente preferibile e, probabilmente, sarebbe stato percepito in modo meno gravoso. Purtroppo però, la soluzione tecnica proposta è risultata di fatto inevitabile.

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di RICHIAMARE le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di PRENDERE ATTO della nota acquisita al n. 6855 di protocollo in data 02.05.2023, con la quale la Provincia di Padova comunica che la richiesta di revisione progettuale, finalizzata alla riduzione degli ingombri esterni della rotatoria al fine di diminuire le superfici da espropriare, non può essere accolta in quanto le dimensioni della rotatoria stessa devono rispettare quanto

stabilito nelle "Linee guida per la progettazione e la verifica delle intersezioni a rotatorie", approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 389 Reg. del 28.07.2003;

3. di **PRENDERE ATTO** che, a seguito pubblicazione dell'avviso prot. n. 4844 del 27.03.2023 relativo all'adozione della variante in esame, non sono pervenute osservazioni;
4. di **APPROVARE**, per le motivazioni sopra riportate, la variante parziale al secondo Piano degli Interventi, ai sensi del comma 2 – art. 18 della L.R. n. 11/2004 nonché degli articoli 12 e 19 del DPR. n. 327/2001, relativa al progetto per i lavori di "*messa in sicurezza intersezione Viale della Rinascenza e Viale dei Borromeo (nuova rotatoria)*", come rappresentata nella documentazione tecnica e grafica costituita dalla Scheda Puntuale – Variante n. 7 al P.I. redatta dall'Arch. Buggin Antonio, adottata con propria DCC. n. 13/2023;
5. di **DARE ATTO** che con il presente provvedimento, la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del DPR. n. 327/2001 e costituita in sede di adozione della variante mediante propria deliberazione n. 13/2023, diventa efficace ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
6. di **DARE ATTO** che le aree oggetto di esproprio saranno sottoposte al *vincolo preordinato all'esproprio* quando diventa efficace il presente atto di approvazione della variante urbanistica, ai sensi dei combinati disposti del comma 1 – art. 9 e del comma 3 – art. 12 del DPR. n. 327/2001;
7. di **DARE ATTO** che, a norma dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la variante urbanistica approvata dovrà essere trasmessa alla Provincia di Padova nonché depositata presso la sede del comune per la libera consultazione (comma 5), la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo Pretorio (comma 6);
8. di incaricare i Responsabili delle Aree Tecniche, ciascuno per le rispettive competenze, per gli adempimenti correlati all'approvazione della variante urbanistica in oggetto.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 33 del 15-06-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	PROGETTO PER LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE VIALE DELLA RINASCENZA E VIALE DEI BORROMEO (NUOVA ROTATORIA)". APPROVAZIONE VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
Zen Catia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
Bruno Manuel

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.